

Il Comune di Valeggio sul Mincio ha avviato le procedure con la Prefettura di Verona per pervenire alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per il controllo del vicinato.

Il controllo del vicinato è un modello di collaborazione e partecipazione civica tra amministrazioni statali, enti locali, società civile e soggetti privati, che, in sinergia e ciascuno per il proprio ambito di competenza, pongono in essere attività idonee a fronteggiare i fenomeni che turbano l'ordinato vivere civile e generano insicurezza collettiva.

L'attività di controllo da parte dei cittadini consiste esclusivamente in un'attività di mera osservazione di fatti e circostanze che avvengono nella loro zona di residenza.

Nell'ambito dei vari gruppi di controllo del vicinato saranno individuati uno o più **coordinatori**, che non potranno essere espressione di partiti, movimenti politici, organizzazioni sindacali né potranno essere a questi riconducibili. La designazione è soggetta al nulla osta della prefettura.

I **cittadini** appartenenti ai gruppi del controllo del vicinato si limiteranno a riferire tempestivamente al coordinatore del gruppo le informazioni acquisite.

I coordinatori dei gruppi, a loro volta, informeranno attraverso applicazione mobile i **referenti delle forze di polizia e della polizia locale**, che valuteranno i fatti in relazione all'idoneità a costituire indice di pericolo per la sicurezza, l'incolumità e la tranquillità pubblica.

A titolo esemplificativo, le segnalazioni possono riguardare:

- la presenza di persone palesemente sospette
- la presenza di veicoli sospetti
- la presenza di persone in stato confusionale o in evidente difficoltà
- la presenza di ostacoli sulle vie di comunicazione
- l'interruzione dei servizi di fornitura di energia
- le situazioni significative di degrado urbano e di disagio
- gli atti vandalici
- gli schiamazzi e i rumori molesti notturni
- l'utilizzo indebito di spazi pubblici.

I cittadini dei gruppi del controllo del vicinato hanno l'obbligo:

- di limitare il proprio intervento a un'attività di mera osservazione
- di astenersi da incaute iniziative personali e da comportamenti imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se stessi e altri
- di non sconfinare in forme di pattugliamento attivo (individuale o collettivo) del territorio
- di astenersi dal segnalare fatti e circostanze che non siano stati oggetto di una appropriata osservazione e adeguata valutazione sul piano della potenziale pericolosità o che, comunque, appaiano manifestamente inadeguati a rappresentare una possibile minaccia per la sicurezza, l'incolumità e la tranquillità pubblica.
- di non utilizzare uniformi, simboli o distintivi riconducibili ai corpi di polizia, ai partiti, ai movimenti politici e ai sindacati.

Per i coordinatori locali dei vari gruppi di controllo del vicinato è prevista un'attività di **formazione**, che sarà svolta anche dall'associazione Controllo del Vicinato.



Per ulteriori informazioni sul controllo del vicinato si rinvia al seguente sito web dell'associazione: www.controllodelvicinato.it.